

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 8 LUGLIO 2019

(proposta dalla G.C. 4 giugno 2019)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente SICARI Francesco, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FOGLIETTA Chiara	MALANCA Roberto
AMORE Monica	FORNARI Antonio	MENSIO Federico
ARTESIO Eleonora	GIACOSA Chiara	NAPOLI Osvaldo
AZZARÀ Barbara	GIOVARA Massimo	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	GOSETTO Fabio	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	GRIPPO Maria Grazia	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	IARIA Antonino	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	IMBESI Serena	TEVERE Carlotta
CHESSA Marco	LAVOLTA Enzo	TISI Elide
CURATELLA Cataldo	LO RUSSO Stefano	TRESSO Francesco
FASSINO Piero	LUBATTI Claudio	VERSACI Fabio
FERRERO Viviana	MAGLIANO Silvio	

In totale, con il Presidente, n. 36 presenti, nonché le Assessorate e gli Assessori: DI MARTINO Antonietta - FINARDI Roberto - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti, oltre alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere e i Consiglieri: MONTALBANO Deborah - MORANO Alberto - PAOLI Maura - ROSSO Roberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO dr. Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: COSTITUZIONE SERVITÙ DI PASSAGGIO PEDONALE E CARRAIO SU AREA DI PROPRIETÀ COMUNALE SITA IN TORINO, STRADA SETTIMO 35, VERSO IL CORRISPETTIVO DI EURO 2.760,00 - APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Rolando.

La Città è proprietaria dell'area sita in Torino, strada Settimo, all'altezza del civico 35, censita al Catasto Terreni del Comune di Torino al foglio 1098, mappale 1 (area acquisita in parte in forza di atto di acquisto in data 19 ottobre 1935, a rogito notaio Carlo Cassinis, Rep. n. 1614, trascritto il 22 ottobre 1935 al n. 15451, ed in parte in forza di atto di acquisto in data 26 maggio 1936, a rogito del medesimo notaio, Rep. n. 1876, trascritto il 29 maggio 1936 al n. 6961).

Porzione del mappale 1 è stata, sin dagli anni '80, concessa in locazione a favore dell'adiacente proprietà; il rapporto di locazione ha consentito al locatario di utilizzare l'area in maggior parte a deposito materiali derivanti dalla lavorazione del marmo ed in minor parte a verde privato. A seguito della formale riconsegna, da parte del soggetto locatario, dell'area di cui trattasi alla Città, è, tuttavia, emersa la necessità di formalizzare e disciplinare la servitù di fatto esercitata sull'area di proprietà comunale; nella specie trattasi di una servitù di passaggio pedonale e carraio su porzione della predetta area, costituente, di fatto, l'unica via di accesso da strada pubblica all'immobile di proprietà privata insistente sul confinante mappale 3 dello stesso foglio 1098.

L'Ufficio Valutazioni ha stimato in Euro 2.760,00 fuori campo IVA il corrispettivo per la costituzione della servitù di passaggio trentennale di cui trattasi.

Poiché il terreno da asservire per il mantenimento del passaggio è destinato dal vigente P.R.G. ad "Area a parco - Parchi urbani e fluviali P30", è stato acquisito il parere del Servizio Verde Pubblico della Città che si è espresso favorevolmente in merito alla costituzione della servitù di passaggio, a patto che l'area sia lasciata libera e sgombra da qualunque materiale ed in condizioni di pulizia tali da poter essere inglobata nel limitrofo Parco dell'Arrivore.

La porzione di area su cui costituire la servitù di passaggio carraio ha un'estensione di 292 metri quadrati ed è individuata in colore azzurro sulla planimetria costituente allegato 1 al presente provvedimento. Il fondo dominante è censito al Catasto Fabbricati al foglio 1098 particella 3, subalterni 9, 11 e 12 ed al Catasto Terreno al foglio 1098 particella 3.

Occorre ora, pertanto, approvare la costituzione della servitù come sopra descritta, precisando che tale diritto avrà una durata di anni 30 con decorrenza dalla stipulazione del relativo atto costitutivo, con possibilità di rinnovo da parte del competente organo e nell'osservanza delle norme che saranno allora vigenti, alle condizioni, anche economiche, che verranno in allora definite; le spese d'atto, fiscali e conseguenti saranno a carico dei proprietari dell'immobile a favore del quale è da costituire la citata servitù, signori Barbierato/Benaglia.

Si precisa che non è consentita alcuna variazione dei diritti che con il presente provvedimento si intende approvare o delle modalità di esercizio degli stessi. Per tutto quanto non disciplinato, si applicano le norme civilistiche in materia di servitù prediali (articoli 1027 e seguenti del Codice Civile).

Durante tutto il periodo di vigenza del diritto, i titolari della servitù di cui trattasi o loro aventi causa, dovranno eseguire, a loro cura e spese, tutte le opere di manutenzione ordinaria e

straordinaria necessarie per assicurare l'ottimale fruizione ed il buono stato di conservazione dell'area oggetto della servitù di passaggio.

Poiché il mappale 1 del foglio 1098 sarà inglobato, come sopra detto, nel limitrofo Parco dell'Arrivore, i titolari delle servitù di cui trattasi o loro aventi causa non potranno impedire l'accesso pedonale sulla predetta area a favore di chi intende attraversarla per accedere al Parco stesso. Nell'ipotesi in cui i titolari della servitù di passaggio intendessero posizionare una barriera atta ad inibire l'accesso carraio a terzi, gli stessi dovranno dotarsi dei necessari titoli abilitativi in linea edilizia, previa acquisizione del parere favorevole del competente Servizio Verde Pubblico della Città.

La Città, dal suo canto, dovrà obbligarsi per sé e per gli aventi causa ad usare le aree asservite compatibilmente con l'esercizio della servitù di cui trattasi, impegnandosi a non eseguire opere di qualunque genere e a non praticare attività che possano comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù stessa.

Si precisa che sull'area oggetto della servitù di passaggio di cui al presente provvedimento non è consentita la sosta e/o la fermata di alcun veicolo, salvo eventuali mezzi di soccorso, di pubblica sicurezza e mezzi AMIAT per esigenze di servizio.

Occorre qui, infine, rilevare che in sede di sopralluogo presso il bene di cui trattasi è emersa, altresì, l'esistenza di una serie di vetrate lungo tutto il fronte del fabbricato confinante con l'area censita al Catasto Terreni al foglio 1098 particella 123, anch'essa di proprietà comunale in forza di atto a rogito notaio Bima Caterina del 22 dicembre 2006, rep. n. 101058/21133, trascritto il successivo 29 dicembre 2006 ai numeri 67413/40039. Tuttavia, poiché i signori Barbierato contestano la proprietà in capo alla Città di porzione del mappale 123 su cui affacciano le citate vetrate, sulla base di un presunto errore nella trasposizione dalla mappa in scala 1:1500 alla mappa in scala 1:1000 del Catasto Terreni, si demanda a successivo approfondimento tecnico-giuridico degli Uffici la soluzione della questione, autorizzando sin d'ora anche all'eventuale sottoscrizione di un accordo transattivo che veda da un lato riconosciuto il diritto di proprietà della Città sull'intera particella 123 e dall'altro riconosciuto il diritto dei signori Barbierato al mantenimento delle vedute poste sul confine tra le particelle 3 e 123 del foglio 1098 Catasto Terreni.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Viste le circolari dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. n. 13884 e del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica,
favorevole sulla regolarità contabile;
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano e che costituiscono parte integrante delle decisioni:

- 1) di approvare - con le modalità indicate in premessa - la costituzione della servitù di passaggio pedonale e carraio sull'area di proprietà comunale sita in strada Settimo, all'altezza del civico 35, censita al Catasto Terreni del Comune di Torino al foglio 1098, mappale 1 parte (meglio individuata con colore azzurro nella planimetria costituente allegato 1 al presente provvedimento) (all. 1 - n.) a favore dell'immobile di proprietà privata censito al Catasto Fabbricati al foglio 1098 particella 3, subalterni 9, 11 e 12, insistente sul mappale 3 dello stesso foglio 1098 (proprietà signori Barbierato Adriano e Giorgio, signora Barbierato Simona, signora Benaglia Silvia);
- 2) di approvare che la servitù di cui al precedente punto 1) sia costituita per anni 30 a far data dalla stipulazione dell'atto costitutivo con possibilità di rinnovo da parte del competente organo e nell'osservanza delle norme che saranno allora vigenti, alle condizioni, anche economiche, che verranno in allora definite; le spese d'atto, fiscali e conseguenti saranno a carico dei titolari della servitù stessa, proprietari dell'immobile a favore del quale è da costituire la servitù di cui al precedente punto 1);
- 3) di demandare alla Giunta Comunale o ai Dirigenti, nell'ambito delle rispettive competenze, l'assunzione di tutti i provvedimenti conseguenti che si renderanno necessari, ivi compreso l'accertamento di entrata;
- 4) di demandare a successivo approfondimento tecnico-giuridico degli Uffici la soluzione della questione afferente le vetrare poste lungo tutto il fronte del fabbricato di proprietà Barbierato, autorizzando sin d'ora anche all'eventuale sottoscrizione di un accordo transattivo che veda da un lato riconosciuto il diritto di proprietà della Città sull'intera particella 123 e dall'altro riconosciuto il diritto dei signori Barbierato/Benaglia al mantenimento delle vedute poste sul confine tra le particelle 3 e 123 del foglio 1098 Catasto Terreni;
- 5) di attestare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'articolo 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città, come da allegata dichiarazione (all. 2 - n.);
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4,

del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE
AL BILANCIO, AI TRIBUTI,
AL PERSONALE E AL PATRIMONIO
F.to Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE SERVIZIO
CONTRATTI ATTIVI DI MERCATO,
ACQUISIZIONI E DISMISSIONI
IMMOBILIARI
F.to Iguera

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Canalis Monica, Fassino Piero, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lubatti Claudio

PRESENTI 32

VOTANTI 32

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovana Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Magliano

Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napoli Osvaldo, Pollicino Marina, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Canalis Monica, Fassino Piero, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lubatti Claudio

PRESENTI 32

VOTANTI 32

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovana Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napoli Osvaldo, Pollicino Marina, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Spoto

IL PRESIDENTE

Sicari
